

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: d.lgs. n. 152/2006 art. 28 e l.r. n. 13/2023 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 1446/A1811B/2024 del 10/07/2024 relativa al “Seggiovia ad ammortamento automatico con veicoli a otto posti BLU”, localizzato nei Comuni di Frabosa Sottana (CN) e Frabosa Soprana (CN) – Cat. B.7.c - Pos. 2024-09/VER.

Premesso che:

con D.D. n. 1446/A1811B/2024 del 10/07/2024 relativa al “Seggiovia ad ammortamento automatico con veicoli a otto posti BLU”, localizzato nei Comuni di Frabosa Sottana (CN) e Frabosa Soprana (CN):

- il progetto è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss del D.Lgs. n.152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo/esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, descritte nell'allegato del provvedimento;
- si è dato atto che il proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prima del prosieguo dell'iter autorizzativo;

tali condizioni ambientali, il cui soggetto individuato per la verifica di ottemperanza è ARPA Piemonte, si riferiscono alla fase di progettazione definitiva/esecutiva.

Dato atto che:

con istanza del 24/07/2024 il legale rappresentante della società Prato Nevoso SpA ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, di cui alla D.D. n. 1446/A1811B/2024 del 10/07/2024 ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto in argomento;

ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali imposte con la determinazione di cui sopra e per l'esame della documentazione presentata, il Responsabile del procedimento, con nota n.36479 del 25/07/2024, ha richiesto ad ARPA l'espressione del parere di propria competenza;

Visti gli allegati all'istanza di avvio del procedimento di verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam, e più precisamente l'elaborato “Integrazioni per ottemperanza ante-operam” e l'elaborato “Indagine sullo status del Gallo Forcello (Lyrurus tetrrix L.) nell' alta valle Maudagna – Provincia

di Cuneo”, e dato atto del loro contenuto.

Considerato il contributo pervenuto da ARPA Piemonte -Dipartimento territoriale di Cuneo, prot. n.7004 del 01/08/2024 relativamente alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva, secondo il quale, a proposito delle tre prescrizioni relative alla Condizione “Biodiversità”, sono da ritenersi ottemperate le condizioni ambientali.

Nel dettaglio, ARPA Piemonte ritiene che:

- Relativamente alla Condizione 1, che prevedeva la necessità di *“rivedere la formulazione dei miscugli polifiti che saranno utilizzati per gli inerbimenti tecnici, incrementando la percentuale di leguminose a non meno del 30% ed evitando percentuali di impiego delle singole entità inferiori al 3%, così come di specie estranee alla flora locale, quali ad esempio Festuca ovina s.str., la cui effettiva presenza all'interno dei miscugli di prospettato utilizzo andrebbe verificata”*:

La formulazione dei miscugli è stata modificata secondo quanto richiesto: la condizione può pertanto essere ritenuta ottemperata, a condizione che la o le specie di Festuca del gruppo ovina che verranno utilizzate per gli inerbimenti non siano estranee alla flora locale.

- Relativamente alla condizione 2, che stabiliva che *“prima dell'avvio lavori, dovrà essere trasmesso all'ARPA la localizzazione delle aree di saggio rilevate per valutare il successo degli inerbimenti, che dovranno essere incrementate dalle attuali tre a quattro”*:

Il numero delle aree di saggio è stato portato a quattro. La condizione risulta ottemperata: in ogni caso, si raccomanda che i risultati del monitoraggio condotto per valutare la riuscita degli inerbimenti vengano trasmessi all'Agenzia anche in formato elettronico.

- Relativamente alla condizione 3, che stabiliva che *“al fine di mitigare il possibile impatto sul gallo forcello (Tetrao tetrix) durante la stagione riproduttiva, le aree di cantiere, in particolare quelle della stazione di monte e dei sostegni più in quota, dovranno essere delimitate con reti da cantiere con adeguato anticipo rispetto all'avvio dei lavori, in modo da scoraggiare la frequentazione del sito. Inoltre, è opportuno venga effettuata una analisi del rischio di collisione per i galliformi a livello di comprensorio (la cui impostazione dovrebbe essere preventivamente condivisa con ARPA e Provincia di Cuneo). Ciò al fine di individuare le aree più critiche e di disporre di elementi conoscitivi a supporto della valutazione dell'opportunità di prevedere altre misure di mitigazione del rischio, incrementando ulteriormente la visibilità delle funi dell'impianto oggetto della presente valutazione”*:

La condizione è stata ottemperata. Il proponente ha redatto uno studio sullo status di Tetrao tetrix nell'area interessata dal comprensorio sciistico di Prato Nevoso utilizzando i dati derivanti dai censimenti primaverili al canto ed estivi effettuati nell'ultimo decennio, che hanno permesso di individuare, in particolare nei settori più in quota, diverse arene di canto e siti di nidificazione utilizzate dalla specie. Per quanto attiene la necessità di prevedere ulteriori misure di mitigazione del rischio di collisione con le funi dell'impianto, si prende atto delle conclusioni dello studio, secondo il quale il gallo forcello non seguirebbe rotte di volo che interessano il tracciato della seggiovia in progetto: tuttavia, stante la relativa vicinanza di aree ben vocate ed utilizzate dalla specie e la fattibilità tecnica di tale misura (confermata nel corso della CdS della fase di verifica di VIA del progetto tenutasi il 25/06 u.s.), si suggerisce comunque l'installazione sulle funi (per lo meno nel tratto più in quota, a monte del sostegno n. 5), durante i periodi di fermo impianto durante i quali i seggiolini saranno smontati, dei segnalatori in poliuretano illustrati nella relazione esaminata, di colore rosso e posizionati ad intervalli di due metri uno dall'altro, di cui dovrà essere garantita adeguata manutenzione nel tempo.

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Dir. 2014/52/UE che modifica la Dir. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati e s.m.i.;
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n. 13/2023, "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26- 7197 del 12 luglio 2023";

DETERMINA

di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione definitiva/esecutiva di cui alla D.D. n. 1446/A1811B/2024 del 10/07/2024 relativa al progetto "Seggiovia ad ammortamento automatico con veicoli a otto posti BLU", dando atto delle specificazioni riportate in premessa;

di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il funzionario estensore:
ing. Miriam CHIARA

IL VICARIO DELLA DIREZIONE
Firmato digitalmente da Silvia Riva